CONSULTAZIONE REFERENDARIA
VINCE LA DEMOCRAZIA
I RISULTATI

- **4899 aventi diritto al voto (carriere non direttive)**
- **2480 (50,60%) votanti (al netto di assenti per ferie, per malattia, per impegni in ispezioni di vigilanza e per astensione)**
- **1863 "si" pari al 75,12%**
- **579 "no" pari al 23,35%**
- **38 "bianche e nulle" pari al 1,53%**

Nonostante i deliranti comunicati di alcune Organizzazioni Sindacali, si è registrata **un'apprezzabile partecipazione democratica** alla "consultazione referendaria" organizzata, con grande **correttezza** e senso di **responsabilità**, dai Rappresentanti Sindacali locali di Falbi – Fisac/Cgil – Uilca.

L'ipotesi d'accordo è stata approvata con una significativa percentuale di consensi.

Non vi è dubbio che anche la **percentuale del dissenso non è stata trascurabile** e pretende una seria riflessione da parte delle scriventi OO.SS.

Un negoziato che si è protratto per 2 anni consentendo, a taluni, una costante disinformazione sui contenuti che, di volta in volta, si affermavano.

Sarà nostro dovere, sia a livello centrale, sia a livello periferico, **vigilare e intervenire per evitare distorsioni nella gestione**.

Il costante obiettivo che ha guidato la nostra azione è stato "sempre e comunque" la necessità di far avanzare **il principio della conciliazione "vita – lavoro",** per determinare un più avanzato equilibrio rispetto ad una precedente normativa per diversi aspetti profondamente arretrata rispetto a quella vigente in molte altre banche centrali e anche in molteplici realtà lavorative del nostro Paese.

Si tratta di un accordo che ha avviato, **ma di certo non concluso**, un progetto di significativo cambiamento.

Esistono ancora zone di ombra che dovranno essere superate con un **impegno costante e con progetti condivisi dalle lavoratrici e dai lavoratori.**

Roma 6 maggio 2014

LA SEGRETERIA NAZIONALE UILCA-UIL	LA SEGRETERIA NAZIONALE FISAC-CGIL	LA SEGRETERIA GENERALE FALBI-CONFSAL

Prot. n. 509/ 11-U